

## Tumori sempre più malattie 'croniche': in Liguria oltre 100.000 tra pazienti ed ex-pazienti



**Genova** - Sono ormai 3 milioni gli italiani che hanno conosciuto un tumore; nella sola Liguria si stima siano ad oggi 108.000 le persone vive dopo una diagnosi. Migliora la sopravvivenza ma l'impatto sociale ed economico di queste malattie è destinato a crescere. Inoltre, le differenze nella qualità dell'assistenza tra le diverse aree del Paese alimentano il drammatico fenomeno della migrazione sanitaria.

**Assistenza** - "Per migliorare e rendere omogenea in tutta Italia la qualità dell'assistenza oncologica e preservare la sostenibilità del Servizio sanitario, Salute Donna onlus e altre Associazioni di pazienti hanno messo a punto un Documento programmatico con sei proposte operative: introdurre indicatori per misurare la qualità delle prestazioni a livello regionale; mettere in rete e collegare le strutture piccole e medie con i Centri di riferimento regionali; creare percorsi strutturati di diagnosi e cura che non costringano i pazienti a peregrinare tra i Centri senza punti di riferimento; accelerare e uniformare l'accesso ai farmaci innovativi; istituire un'Authority di controllo della qualità e dell'omogeneità delle prestazioni; promuovere la prevenzione, migliorare la prognosi per i malati e liberare risorse per cura e riabilitazione.

**Aiuti** - "Salute Donna onlus e le altre Associazioni in tutti questi anni hanno continuato a ricevere richieste d'aiuto da parte dei pazienti e dalle loro famiglie, costretti a spostarsi dalle città di residenza in altre Regioni per ricevere assistenza e terapie, con disagi enormi anche dal punto di vista economico – afferma Annamaria Mancuso, Presidente Salute Donna onlus – a un certo punto, consapevoli del fatto che le Regioni hanno l'obbligo anche costituzionale di garantire ai propri assistiti un'assistenza appropriata, abbiamo deciso che era arrivato il momento di intervenire sulle inaccettabili disuguaglianze che caratterizzano la qualità assistenziale tra una Regione e l'altra. Dopo aver lanciato un Manifesto e promosso un'indagine sull'organizzazione del sistema di assistenza e cure, oggi presentiamo il Documento programmatico che traduce in sei azioni le principali richieste delle Associazioni pazienti".

Giovedì 25 giugno 2015 alle 13:00:59

REDAZIONE